

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO ALL'ISTITUTO ALBERT

LANZO — A partire dallo scorso martedì 16 febbraio, dalle 12,30 alle 14,30, presso i locali della biblioteca è nuovamente in funzione lo Sportello d'ascolto psicologico.

Come già avvenuto durante lo scorso anno scolastico, è stato possibile offrire tale servizio sulla base di disponibilità contenute nel bando di gara per l'assistenza all'handicap della Città Metropolitana, già Provincia di Torino, assegnata alla cooperativa Progest. L'attività di sportello, gestita dallo psicologo Davide Bonarrigo, è gratuita e riservata prioritariamente agli studenti, ma è aperta anche alle altre componenti della scuola (genitori, docenti, personale Ata, educatori), e ha lo scopo, mediante l'ascolto, di supportare le utenze e fornire risposte alle esigenze espresse.

L'iniziativa si inquadra nelle più ampie finalità dell'istituto di promozione della salute e di prevenzione del disagio - spiegano meglio dall'Istituto Albert di Lanzo. Per l'accesso al servizio si adotterà la seguente modalità già collaudata negli anni prece-

denti.

Dal 10 febbraio, fuori dai locali della biblioteca è stata collocata una cassetta di raccolta prenotazioni in cui gli allievi possono imbucare le proprie richieste di colloquio. Ogni colloquio avrà la durata di 30 minuti. Contestualmente gli allievi apporranno una crocetta su un tabellone in corrispondenza dell'ora e della giornata richieste. In tal modo si segnalerà che la prenotazione è già stata effettuata e pertanto si eviteranno sovrapposizioni. Su richiesta dei docenti, contattando preventivamente lo psicologo, è possibile anche prevedere un incontro con l'intera classe della durata di un'ora. Le altre componenti potranno prenotare un colloquio con il dottor Bonarrigo rivolgendosi all'ufficio della segreteria didattica.

Il giorno del colloquio gli studenti non dovranno andare autonomamente in biblioteca, ma saranno chiamati da un collaboratore scolastico».

I colloqui sono previsti dalle 12,30 alle 14,30 nei seguenti giorni: martedì 1, 15 e 22 marzo. (g.r.)